
	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018


**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
 DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
 (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 26)

prot. n. _____ del _____

Cusano Milanino, ____/____/____

APPALTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI, PER L'AMBITO DI CINISELLO BALSAMO,
1. LOTTO - ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI,
2. LOTTO - ASSISTENZA EDUCATIVA E DOMICILIARE PER MINORI

COMMITTENTE Azienda Speciale Consortile "Insieme per il sociale" (ASC IPIS) Direttore Generale e Legale Rappresentante D.ssa Laura Puddu 	DATORE DI LAVORO DITTA APPALTATRICE
--	--

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
 DUVRI -PRELIMINARE REV. 00**

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

Il presente documento è parte integrante della "PROCEDURA AZIENDALE PER L'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI), in applicazione dal febbraio, 2016, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

La procedura ha lo scopo di fornire al Committenti di lavori, servizi o forniture, affidate ad appaltatori o lavoratori autonomi, un supporto operativo per :


- *la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi o loro subcontraenti;*
- *la compilazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, di seguito denominato DUVRI;*
- *la cooperazione per le misure di prevenzione e protezione dai rischi e il coordinamento della reciproca informazione;*
- *l'implementazione e il miglioramento continuo dei documenti e degli strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi derivanti da interferenze.*

Per la predisposizione della procedura si è fatto riferimento alla guida per "L'elaborazione del DUVRI - Valutazione dei rischi da interferenze" INAIL -Settore Ricerca ,Dipartimento Processi Organizzativi, Servizio Prevenzione e Protezione; Edizione settembre 2013

La procedura è pubblicata sul sito aziendale: <http://www.insiemeperilsociale.it>

Il presente DUVRI Preliminare rev.00, è parte integrante della documentazione predisposta dal Committente ed allegata al bando di gara.

All'atto dell'aggiudicazione l'Operatore economico a completamento del DUVRI preliminare informa il Committente, compilando le sezioni 2 e 3.

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018

1. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

COMMITTENTE	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "INSIEME PER IL SOCIALE"
INDIRIZZO	Via Azalee, 14 Cusano Milanino
TELEFONO E FAX	02.66429750-Fax 02.61359721
CODICE FISCALE E P.IVA	08030790961
CODICE ATECO	88.1
POSIZIONE INPS	4979901816
POSIZIONE INAIL	Codice ditta: 19313065/66 PAT: 21872796
RESPONSABILE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Laura Puddu
INCARICATO PER LE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE/DELEGATO DdL	Cristina Brambilla

1.1. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO


DATORE DI LAVORO DIRETTORE GENERALE E LEGALE RAPPRESENTANTE	D.ssa Laura Puddu
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	D.ssa Donata Manchi
MEDICO COMPETENTE	D.ssa Daniela Saporiti
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	D.ssa Lucia Cento

1.2. DIRIGENTI E PREPOSTI

COORDINATORE EMERGENZE AZIENDALE	Stefania Abbiati
COORDINATORE DEI SERVIZI TUTELARI	Valeria Curreli
COORDINATORE SERVIZIO FRAGILITA'	Cristina Brambilla
REFERENTE SEGRETERIA DIREZIONE IPIS	Stefania Marangoni
COORDINATORE CDD DELL'ASC IPIS DI CUSANO MILANINO	Marco Caspani
COORDINATORE ASILO NIDO "RAGGIO DI SOLE" E "LA TROTTOLA"	Cento Lucia
COORDINATORE ASILO NIDO "IL GIROTONDO"	Silvia Benzoni

1.3. ADDETTI EMERGENZE

COORDINATORE EMERGENZE AZIENDALE	Stefania Abbiati
SOSTITUTO:	Marangoni Stefania
In ogni sede ASC IPIS è identificata la squadra di emergenza e primo soccorso, con addetti nominati e opportunamente formati è inoltre designato il responsabile locale della gestione emergenza (Piano Gestione Emergenze)	

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018

2. DATI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE


DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
P. IVA	
CODICE ATECO	
POSIZIONE INPS	
CODICE FISCALE	
NUMERO ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
POSIZIONE INAIL	
INCARICATO PER LE ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	

2.1 SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	

2.2 DIRIGENTI E PREPOSTI

2.3 LAVORATORI INCARICATI DI ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO EVACUAZIONE, GESTIONE DELL'EMERGENZA E SALVATAGGIO E DI PRONTO SOCCORSO

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018


3. DATI GENERALI DELL'APPALTO

3.1. OGGETTO DELL'INCARICO

<p>1. Gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) per persone fragili Anziani e Disabili residenti nei Comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo.</p> <p>Il SAD è costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale offerte a domicilio ad anziani, adulti e disabili che si trovano in condizioni di fragilità al fine di consentire la permanenza, anche se parzialmente protetta, nel normale ambiente di vita, di prevenire l'isolamento sociale e di ridurre situazioni che causano l'istituzionalizzazione</p> <p>Le attività da svolgere a domicilio delle persone beneficiarie sono riconducibili a tre aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Area dell'igiene della persona 2) Area della cura dell'ambiente domestico 3) Area educativa e della socializzazione. <p>Il servizio si svolgerà di norma tutti i giorni dell'anno, - 12 mesi-, festività incluse, dalle ore 7.00 alle ore 21.00, con possibilità di richiedere, in caso di necessità, l'esecuzione della prestazione fino alle ore 22.00.</p> <p>2. Gestione del servizio di assistenza educativa domiciliare per minori e famiglie(ADM) residenti nei Comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo</p> <p>L'ADM è costituita da una serie di prestazioni educative erogate al domicilio dei minori e/o in altri luoghi indicati dal servizio sociale che ha in carico la situazione del minore e della famiglia per il quale richiede l'attivazione del servizio di ADM, residenti nell'ambito di Cinisello Balsamo, al fine di sostenere sul piano educativo i minori ed i loro adulti di riferimento</p> <p>L'ADM assicura le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto nella vita quotidiana per garantire il sostegno al corretto sviluppo delle attività esistenziali e sociali fondamentali, quali l'alimentazione, la cura e la custodia, l'istruzione, il tempo libero del minore ove la famiglia sia in difficoltà nell'assolvimento di questi compiti • tutela del minore nelle situazioni in cui esiste (o è possibile esista) un pregiudizio • agevolazione del rientro del minore nel nucleo familiare a seguito di una precedente dimissione da comunità o da chiusura di un progetto di affido • osservazione e monitoraggio della situazione familiare <p>I destinatari del servizio di assistenza educativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) minori (3-11 anni) 2) pre-adolescenti (12-14 anni) 3) adolescenti (15-18 anni o fino ai 21 anni laddove previsto dalla presa in carico a seguito di provvedimenti civili, amministrativi e penali dell'A.G. minorile) <p>L'articolazione del servizio è su 6 giorni alla settimana (di norma dal lunedì al sabato), per tutto l'arco dell'anno solare, nel rispetto delle esigenze degli utenti e del progetto individualizzato stipulato</p> <p>Le prestazioni dei SAD e delle ADM dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, assumendosi il rischio d'impresa.</p>
--

3.2. DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di 4 anni dal 01/06/2018 al 31/05/2022 o dalla data di sottoscrizione del contratto.

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018

3.3. MANSIONI E NUMERO DI LAVORATORI COINVOLTI E NELL'INTERVENTO

1) Servizio di assistenza domiciliare (SAD) saranno coinvolti i seguenti lavoratori

N°	MANSIONE
	Coordinatore SAD
	A.S.A/O.S.S
	Addetto attività domestiche

2) Servizio Assistenza Educativa e Domiciliare Minori (ADM) saranno coinvolti i seguenti lavoratori

N°	MANSIONE
	Coordinatore
	Educatori

3.4. LUOGHI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CINISELLO BALSAMO • COMUNE DI BRESSO • COMUNE DI CORMANO • COMUNE DI CUSANO MILANINO 	Le sedi SAD e ADMD sono presso i COMUNI <u>e non sono nella disponibilità, ASC IPIS</u>
---	---

3.5. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Per la valutazione delle sovrapposizioni temporali si predispongono preventivamente il seguente Cronoprogramma dei lavori, che verrà aggiornato e completato in sede di DUVRI definitivo.

ANNO	AZIENDE COINVOLTE	PROGRAMMA E DESCRIZIONE LAVORI	SOVRAPPOSIZIONE						
			GIORNI					ORE	
			L	M	Me	G	V	S	mattino
	ASC IPIS	Committente	Nessuna sovrapposizione						
Al momento attuale non sono stimabili altre sovrapposizioni, che potranno essere ponderate nel corso dello svolgimento dell'appalto e dopo l'identificazione delle sedi stesse.									

4. RISCHI SPECIFICI DELLE SEDI DEI SERVIZI

I rischi specifici della sede dell'ASC IPIS sono dettagliati nella "Procedura aziendale per l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)", pubblicata sul sito aziendale:


<http://www.insiemeperilsociale.it>

Permane l'obbligo del Datore di lavoro esecutore del Servizio la valutazione di tutti i rischi e l'elaborazione del Documento di Valutazione dei rischi (DVR) ai sensi dell'art. 15 de T.U. 81/2008.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi da interferenza individuati secondo la formula:

- $RI = PI \times DI$ dove:
- RI = Rischio da interferenza;
- PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza
- DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)
		DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018

PI **PROBABILITA'**


Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

DI **DANNO**

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

PI - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
DI - Danno/Gravità					

PERICOLO	PI	DI	RI
NESSUN RISCHIO DI INTERFERENZE CON ATTIVITA' IPIS			

	Servizio di Prevenzione e Protezione DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD)
		SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) DUVRI PRELIMINARE REV. 00 GENNAIO 2018

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE CAUSATE DALLO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Non si ravvisano rischi di particolare gravità derivanti da interferenze reciproche tra i lavoratori.

Le possibili interferenze sono evitabili adottando regole comportamentali, cautele organizzative e comunque tenendo conto dell'ordinaria formazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro che competono a ciascuna Impresa per i propri dipendenti

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione adottate dall'ASC IPIS sono dettagliate nella "Procedura aziendale per l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)", pubblicata sul sito aziendale: <http://www.insiemeperilsociale.it>

8. COSTI DELLA SICUREZZA NEL DUVRI

In base al comma 5 dell'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle *interferenze* delle lavorazioni.

- La stima dei costi del presente appalto è **nulla non essendo identificato interferenze con le attività del Committente.**

DESCRIZIONE	N° (Q)	Costo unitario (CU)	Frequenza (Fr)	Costo totale
Totale costi sicurezza				0,00 €

- Permangono i costi aziendali derivanti dai rischi specifici dell'attività e dagli obblighi dei appaltatori in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del T.U. 81/2008 e s.m.i.
- Possono sussistere interferenze con le attività ed i lavoratori dei Comune, presso cui possono essere collocati i SAD e le ADM, oggetto del presente appalto, si rimanda pertanto agli aggiudicatari gli obblighi di collaborare, cooperazione e rispetto delle norme e procedure di prevenzione e protezione vigenti nell'ente ospitante.

9. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26, è soggetto a modifiche a seguito dell'introduzione di interferenze non valutabili in fase preliminare, o su proposta del Committente e dell'Appaltatore, nel corso dell'appalto.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda committente.

RSPP	D.ssa Donata Manchi 
------	--

Cusano Milanino, 18/01/2018